



## CON LA DIREZIONE SALUTE DELLA UE Al Rizzoli per l'European Reference Network coordinato dall'Istituto



Martedì 26 marzo il direttore generale del Rizzoli Anselmo Campagna, la direttrice scientifica Milena Fini, la direttrice sanitaria Viola Damen e il direttore della struttura di Malattie Rare Scheletriche Luca Sangiorgi hanno incontrato al Rizzoli Donata Meroni, direttrice presso la Commissione Europea dell'unità B3 direzione generale Salute, assieme al collaboratore Stefano Vettorazzi.

Una visita per conoscere da vicino l'ERN BOND, European Reference Network on Rare Bone Diseases, il network coordinato dalla struttura complessa di Malattie Rare Scheletriche del Rizzoli che riunisce a livello europeo le istituzioni e i centri che trattano le malattie rare dell'osso.

### CURA E RICERCA DEI SARCOMI OSSEI

► a pag. 2

## PICCOLI VISITATORI ESPLORANO L'ISTITUTO

► a pag. 2



## RICERCA BIOMEDICA E PNRR Sette progetti finanziati

Nuove terapie e reti di biobanche per i tumori muscoloscheletrici e le malattie rare, innovazioni nella diagnosi dell'osteoporosi, nuove soluzioni per ridurre l'impatto dei fallimenti delle protesi e migliorare le tecniche di chirurgia vertebrale: sono 6.630.275 euro i finanziamenti PNRR del Ministero della Salute con cui il Rizzoli svilupperà sette progetti approvati nell'ambito della ricerca biomedica.

“Questi progetti rappresentano prospettive di grande interesse per il miglioramento delle cure in ambiti in cui la ricerca è determinante - commenta il direttore generale dell'Istituto Anselmo Campagna - Il Rizzoli sviluppa, nel lavoro congiunto tra laboratori e reparti, innovazione di riferimento internazionale: continuiamo anche grazie a queste risorse a svolgere attività di ricerca che garantisca risultati significativi per i nostri pazienti di oggi e di domani.”

I Principal Investigators dei progetti sono il dottor Giovanni Barbanti Brodano della Chirurgia vertebrale, il direttore della Clinica III oncologica Davide Donati, la direttrice scientifica Milena Fini, il direttore dell'Osteoncologia Toni Ibrahim, il direttore delle Malattie Rare Scheletriche Luca Sangiorgi, la responsabile del Laboratorio di Oncologia sperimentale Katia Scotlandi e il direttore della Chirurgia protesica Francesco Traina.

## RIZZOLI SUL NEW YORK TIMES

### The New York Times

VOL. CLXXXI . . . NO. 60,105

TUESDAY, MARCH 26, 2024

\$4.00

**Delay Denied  
In Trump Trial  
In Manhattan**

**Hush-Money Case Set  
to Start April 15**

This article is by Ron Prostak, Amrik E. Brarwijk, Jessie McKinley and Anna M. Mazzoni. Donald J. Trump's defense team has agreed to start its case on criminal charges after a judge on Tuesday denied a request to delay the proceeding and confirmed its start date.

The trial, in which Mr. Trump and his legal team are accused of covering up a smattering sex scandal from his 2016 presidential campaign, was originally set to begin on March 12. But the judge, Juan M. Marchán, had pushed the start date to April 15 at the defense team's request to review newly disclosed documents and to allow more time for investigation.

Mr. Trump's lawyers had pushed for an even longer delay of 10 days, but the judge rejected the case thrown out altogether. But in an unusual move, the defense and Justice Marchán slammed their arguments as “ridiculous” — a little moment for the defense team, the judge determined, notwithstanding — and the investigation.



Evacuating the Most Vulnerable From Gaza

**SECURITY COUNCIL  
URGES CEASE-FIRE  
AS U.S. ABSTAINS**

**U.N. VOTE ENDS IMPASSE**

Criticizing Its Ally, Israel Calls Off Gaza Talks in Washington

This article is by Farah Faizal, Amrik E. Brarwijk and Thomas Hargrove.

The United Nations Security Council voted on Tuesday to resolution calling for an immediate cease-fire in Gaza, but during the remaining weeks of fighting, a five-month impasse ended with no deal. The vote, which had been deadlocked, instead voted three calls for a truce to the conflict.

The resolution passed with 14 votes in favor, one abstention and the United States abstaining, which U.S. officials said was a “no” because the resolution did not condemn Hamas. However, the resolution also called for the “immediate and unconditional release of all hostages” and the lifting of “all barriers to the provision of humanitarian aid.”

Prime Minister Benjamin Netanyahu of Israel responded immediately.

In prima pagina il 26 marzo sull'edizione statunitense del quotidiano americano The New York Times il servizio della foto reporter Nariman El-Mofty: bambini feriti di Gaza arrivati in Italia, per le cure, alcuni dei quali al Rizzoli. Il servizio è disponibile anche sul sito web del quotidiano.

## THIAGO MOTTA IN OSPEDALE

L'allenatore del Bologna Fc 1909 Thiago Motta ha passato il pomeriggio di martedì 26 marzo in Istituto con bambini e ragazzi ricoverati, regalando sciarpe, peluches, palloni rossoblù e molte emozioni.

“Volevamo cercare di portare a loro la gioia che si sente in città, ma vederli con questo desiderio di guardare avanti ha fatto bene soprattutto a me” il suo commento.



# ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PEDIATRICA

Seconda edizione del corso di aggiornamento



Ha preso il via giovedì 21 marzo, con un incontro su piede e caviglia, il corso di aggiornamento in ortopedia e traumatologia pediatrica al Rizzoli. Si tratta di un ciclo di sette appuntamenti che permette di acquisire competenze specifiche riguardanti lo sviluppo dell'apparato muscoloscheletrico durante l'infanzia, l'esame clinico-strumen-

tale ortopedico del paziente pediatrico, lo screening, la diagnosi precoce, l'inquadramento clinico ed il trattamento.

Nella foto da sinistra il dottor Giovanni Trisolino dell'Ortopedia pediatrica e segreteria scientifica del corso, il direttore della Clinica II Stefano Zaffagnini, la direttrice scientifica Milena Fini, il direttore del reparto di Ortopedia pediatrica Vittore Buzzi di Milano e attuale presidente SITOP Antonio Andreacchio e il direttore dell'Ortopedia e traumatologia pediatrica e del corso Gino Rocca. Il terzo e prossimo incontro si terrà giovedì 9 maggio e sarà dedicato all'arto superiore.

da pag. 1

## CURA E RICERCA DEI SARCOMI OSSEI

Incontro dei centri provider in Istituto



Si è tenuto il 6 marzo presso la Sala Vasari del Rizzoli un incontro dei Centri Provider, i centri di riferimento italiani ad alta specializzazione che si occupano della cura e della ricerca dei sarcomi ossei, sia pediatrici che dell'adulto.

L'iniziativa ha riunito competenze multidisciplinari di medici e ricercatori per favorire il confronto in varie tavole rotonde sul tema dell'osteosarcoma. L'obiettivo è quello di potenziare

la ricerca clinica e traslazionale su questa neoplasia ai fini di migliorare la qualità della vita e la sopravvivenza di chi ne è colpito.

L'evento è stato organizzato dal direttore della struttura di Osteoncologia, Sarcomi dell'Osso e Tessuti molli e Terapie innovative del Rizzoli dott. Toni Ibrahim insieme alla prof.ssa Franca Fagioli, direttrice della struttura di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina

Margherita - Università degli Studi di Torino e coordinatrice della Rete Nazionale Pediatrica Tumori Rari, al dott. Roberto Luksch, oncologo presso la Pediatría Oncológica dell'IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano e in presenza del prof. Paolo Casali, direttore della struttura di Oncologia Medica dei Tumori mesenchimali dell'adulto presso l'INT di Milano e coordinatore della Rete Nazionale Tumori Rari dell'adulto.



da pag. 1

## SCUOLA PRIMARIA LONGHENNA IN VISITA

Per scoprire gli spazi storici del Rizzoli

Venerdì 22 marzo gli alunni di due classi terze della Scuola Primaria Longhena hanno visitato l'area monumentale del Rizzoli.

Circa cinquanta bambini con i loro insegnanti hanno potuto scoprire le preziosità storico artistiche dell'Istituto accompagnati dal personale delle Biblioteche scientifiche.

Partiti a piedi da Porta Saragozza, una volta giunti al Rizzoli hanno visitato la Chiesa di San Michele in Bosco, il giardino del cedro, la Biblioteca Umberto I, Sala Vasari e il Chiostro di Mezzo dove hanno trascorso l'ultima parte della visita per un progetto d'arte.



## EVANGELISTI TRA I FOUNDER DI AO SPINE YOUTH CLUB

Il dottor Gisberto Evangelisti della Chirurgia vertebrale del Rizzoli è stato incaricato da AO Spine di organizzare una sezione AO Spine Youth Club.

AO Spine è la società scientifica di riferimento a livello mondiale per i chirurghi vertebrali e con la nuova sezione fondata Evangelisti insieme ad altri due colleghi punta a unire anche i chirurghi più giovani - con meno di dieci anni di esperienza post-specializzazione. In pochi mesi AO Spine Youth Club ha raggiunto 200 adesioni da 20 diversi

paesi del mondo.

Il dottor Evangelisti lo scorso maggio al congresso AO Spine a Praga aveva ricevuto un premio come miglior progetto presentato al congresso ed attualmente sta svolgendo un'internatio-

nal research fellowship presso il Dipartimento di Chirurgia vertebrale dell'Hospital for Special Surgery di New York, primo ospedale al mondo in ambito ortopedico nella classifica stilata da Newsweek.

Michela Antino



# DUE ANNI DI ATTIVITÀ AD ARGENTA

Tutti i numeri del Polo Ortopedico e Riabilitativo del Rizzoli attivo dal 2022 in provincia di Ferrara



Presso l'ospedale Mazzolini-Vandini ad Argenta, grazie all'accordo con l'Azienda USL di Ferrara, da due anni professionisti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli - medici ortopedici, an-

stesi, fisiatri - operano presso il Polo Ortopedico e Riabilitativo. Positivi i numeri di attività svolta durante il 2023: il reparto di Ortopedia e Traumatologia diretto dal dott. Matteo Romagnoli ha effettuato 1.265 ricoveri, 550 interventi di chirurgia protesica di cui 150 d'urgenza e 7.400 visite ambulatoriali; il reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa diretto dalla dott.ssa Silvana Sartini ha effettuato 250 ricoveri, 543 visite ambulatoriali e 4.800 prestazioni di kinesiterapia; il reparto di Anestesia e terapia

semi-intensiva, invece, ha effettuato più di 800 visite di prericovero oltre a gestire le emergenze intraospedaliere. A giugno 2023 è stato attivato l'ambulatorio di Riabilitazione di Polso e Mano mentre da settembre è attivo l'ambulatorio Osso Fragile per seguire i pazienti affetti da fragilità ossea. Da dicembre 2023 vengono eseguiti, su pazienti con più alto rischio di infezione, interventi di protesi d'anca primaria e da revisione con l'impiego di impianti protesici innovativi, caratterizzati da un nano-rivestimento in argento, tra i primi casi di applicazione a livello internazionale.

Michela Antino

## PROGETTO BOOKstop



Un percorso di laboratori di narrazione animata e cantata di storie, fiabe e racconti: queste le attività che negli scorsi mesi si sono svolte presso l'Ortopedia pediatrica del Rizzoli grazie a BiblioNOI, una biblioteca tematica dell'Associazione MondoDonna Onlus.

Le bambine e i bambini che hanno preso parte a queste attività creative durante i giorni di ricovero hanno realizzato una canzone collettiva che non solo racconta i desideri e le speranze di chi si trova oggi all'ospedale, ma che è anche un messaggio di benvenuto e di buona fortuna per chi all'ospedale arriverà domani.

Arrangiata dal cantautore Daniele Goldoni è stata poi illustrata dalla grafica Elena Baboni e sono stati realizzati un video, dei segnalibri e delle cartoline.

La presidente di MondoDonna Onlus Loretta Michelini, il socio Piero Biorci e Valerio Prisco referente del progetto hanno consegnato le cartoline e i segnalibri realizzati oltre a libri per bambini destinati alla biblioteca del reparto di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica.

Michela Antino



Da sinistra: Piero Biorci, Valerio Prisco, Loretta Michelini, la caposala del reparto Cosma Caterina Guerra e il dott. Francesco Soncini della Direzione Sanitaria del Rizzoli.

## IOR IN TV

Venerdì 15 marzo - Interviste al direttore dell'Ortopedia pediatrica Gino Rocca e alla chirurga Tullia Tavernini del medesimo reparto durante la trasmissione "Dentro la città", TRC Bologna, dedicate all'accoglienza ai bambini di Gaza



## IOR IN TV

Domenica 10 marzo - Il direttore della Clinica I Cesare Faldini in un servizio di TG1 Medicina, RAI 1, su lesioni alla caviglia, dalla diagnosi a possibilità di trattamento.



## IOR IN TV

Martedì 20 febbraio - Il direttore dell'Ortopedia Rizzoli-Bentivoglio Massimiliano Mosca a Business24 nel programma "Orthopaedics' Future" su artrosi di caviglia e piede.



Dal Servizio Affari Legali e Generali

## RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



### AI Act: il nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale

Il 13 marzo scorso il Parlamento europeo ha approvato l'AI Act, con l'obiettivo di introdurre all'interno dell'Unione Europea una normativa uniforme sull'Intelligenza Artificiale. L'AI Act si basa sul principio per cui i sistemi di IA devono essere affidabili e trasparenti, sviluppati e utilizzati in modo sicuro, etico e rispettoso dei diritti fondamentali delle persone e dei valori democratici europei.

L'AI Act adotta un approccio basato sul rischio, stabilendo una serie di requisiti e obblighi per i fornitori e gli utenti di sistemi di IA graduati a seconda che il livello di rischio del sistema per la sicurezza, i diritti fondamentali e i valori dell'UE sia alto (come nel caso dell'applicazione dell'IA all'assistenza sanitaria), limitato, minimo o nullo. In linea con quanto previsto dal recente Decalogo del Garante Privacy, il Regolamento prevede inoltre meccanismi di supervisione umana, al fine di monitorare ed eventualmente intervenire in senso correttivo sulle elaborazioni effettuate dai sistemi di IA.

L'AI Act si propone altresì di promuovere l'innovazione attraverso l'erogazione di finanziamenti e l'adozione di linee di indirizzo per lo sviluppo di sistemi di IA sicuri ed etici, favorendo la collaborazione e il coordinamento tra gli Stati membri e le Istituzioni dell'UE; costituire un sistema di governance per l'IA efficace e armonizzato, che coinvolga le competenti Autorità nazionali, il Comitato europeo per l'IA, la Commissione europea, gli Organismi di certificazione, i fornitori e gli utenti di sistemi di IA, e la società civile; infine, promuovere una cultura dell'IA responsabile e partecipativa, basata sul dialogo e sull'"educazione" degli sviluppatori e degli utilizzatori di sistemi di IA.

# DONAZIONI PASQUALI

5 aprile - Un'ex  
**paziente del Rizzoli**  
seguita dal dottor  
Stefano Bandiera della  
Chirurgia vertebrale ha  
donato al personale e  
ai pazienti del reparto  
una forma da 42 kg di



Parmigiano Reggiano raccontando ai presenti la storia della filiera, dalla produzione alla salatura, dalla stagionatura all'espertizzazione.

25 marzo - Uova di cioccolata donate da due realtà che hanno pensato ai piccoli pazienti ricoverati durante le festività pasquali: **l'Associazione Prevenzione Donna e l'Associazione One Day at Time.**



**28 marzo - L'associazione Amici Fiamme Gialle AIFGI ha donato uova di cioccolata per i pazienti ricoverati durante le festività pasquali presso l'Istituto.**



Circolo Culturale Ricreativo IDR

Elezioni Circolo

Sono passati tre anni da quando il direttivo attuale ha preso la guida del Circolo e a giugno ci saranno le nuove votazioni. Sono aperte le candidature **fino al 15 maggio** (inviare mail con i propri dati a [circoloior@ior.it](mailto:circoloior@ior.it); per candidarsi occorre essere soci/i almeno da tre mesi).

**Assemblea degli iscritti.** Venerdì 3/05, ore 14.30, Sala Bacchelli per approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024. Il Direttivo uscente si ricandida per un prossimo mandato.

### Iniziative:

23/4 Visita San Michele in Bosco (Sante Garofani)

8/6 Faenza. Visita al Museo Internazionale Ceramiche, alla mostra di Gio Ponti e pranzo all'agriturismo "La Casetta".

22-23/6 Gita e biciclettata in Val di Fassa

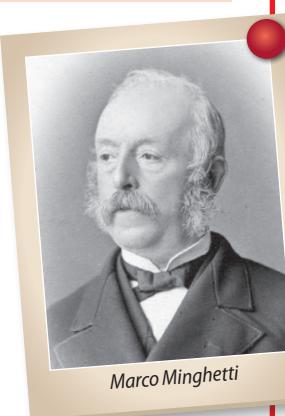
9-10/11 Biennale di Venezia (sold out)

Per informazioni o proposte circoloior@ior.it, tel. 051 6366308 nei giorni di apertura.

La sede del Circolo, adiacente al Bar, è aperta tutti Lunedì e Giovedì dalle 11.30 alle 14.30.

*Circolo Aziendale ARCI - IOR*

*Segnalazioni alla  
redazione:  
iornews@ior.it  
051 6366819*



Marco Minghetti

*C'era una volta*

## QUELL'ULTIMA VOLTA DI MARCO MINGHETTI E PAPA PIO IX

Sopra l'ingresso del Day Surgery vi sono due lapidi di marmo, entrambe apposte dopo la trasformazione dell'antico convento in ospedale. La prima, a sinistra di chi guarda, celebra la venuta a San Michele in Bosco del Re d'Italia Umberto I e della Regina Margherita nel 1888, quando l'edificio divenne sede di una mostra-museo del Risorgimento, la seconda lapide così racconta ai posteri "Allorché Papa Pio IX visitando nel 1857 la città fece qui dimora. Marco Minghetti ne' giorni XX Giugno e VI Agosto rivelava al Principe la mala contentezza dei sudditi invano dissimulata da pompe festive e rammentando gli inizi gloriosi del suo regno lo esortava a rimuovere dallo stato e l'onta e lo strazio dell'occupazione straniera". Qualche anno fa in questa rubricetta ci si occupò dell'incontro avvenuto a San Michele in Bosco fra Papa Pio IX e Marco Minghetti durante la visita, che sarà l'ultima a Bologna per un Papa che in quell'estate del 1857 era Pontefice Massimo della Chiesa ma pure Monarca assoluto dello Stato della Chiesa. Ci si ritorna anche per "correggere" alcune imprecisioni della lapide e di qualche altro commento.

Nella "Cronaca di Bologna" di Enrico Bottigari 1849-1871, 5 volumi, l'autore che

Nella "Cronaca di Bologna" di Enrico Bottrigari 1849-1871 5 volumi, l'autore, che era un notaio di ferventi ideali patriottici - anche se poi, dopo l'unità d'Italia come buona parte della borghesia "patriottica" rivelò forti spinte reazionarie antipopolari - sostiene che l'incontro fu voluto totalmente al Pontefice, il che non è del tutto vero. A San Michele in bosco Pio IX e Minghetti si ritrovarono perché si conoscevano da tempo. Nei primi tre anni di Pontificato Pio IX rivelò un insolito spirito liberaleggianti che suscitarono speranze fra i convinti assertori dell'unità italiana, come, ad esempio ma non solo, lo stesso Mazzini.

Nella tarda estate del 1848 Pio IX diede l'incarico ad un laico, Pellegrino Rossi, di formare una sorta di Governo, di questo Governo avrebbe dovuto far parte anche Marco Minghetti.

Ma il giorno stesso dell'apertura di questa sorta di Parlamento il Presidente designato dal Pontefice fu assassinato sulle scale del Parlamento da un moto rivoluzionario. Il Papa fuggì a Gaeta dal Re Borbone, da quel momento fino alla sua morte sarà ostile all'Unità d'Italia. Minghetti lasciò Roma ed emigrò a Torino dove diverrà un fedelissimo di Cavour. Quel giorno a Bologna nel 1857 Minghetti verso il quale, aldià delle diversità, il Papa aveva stima, insistette, invano, per convincere il Pontefice che la stagione, plurisecolare, dello Stato della Chiesa era finita.

La borghesia post unitaria bolognese non amò moltissimo il cattolico Minghetti. Questo perché mai Minghetti, pur circondato da anticlericali arrabbiati e massoni, rinnegò la sua fede. Nell'ultima elezione al Parlamento fu costretto a presentarsi in un Collegio elettorale in Piemonte perché a Bologna probabilmente non sarebbe stato eletto.

*Angelo Rambaldi*